



Home » Premio Assiteca 2012: ecco le aziende finaliste



Premio Assiteca 2012: ecco le aziende finaliste

Lunedì, 1 Ottobre, 2012 - 07:09

Autore: Araldo



Anche quest'anno si è giunti al momento più atteso per le aziende finaliste del "Premio Assiteca: la Gestione del Rischio nelle Imprese Italiane".

L'iniziativa, arrivata alla III edizione, è un riconoscimento unico in Italia, promosso da Assiteca, primario gruppo di brokeraggio assicurativo, che si basa sulla realizzazione di un'indagine funzionale a valutare il grado di

preparazione delle Aziende italiane sul tema della Gestione del Rischio.

Dopo aver affrontato il tema della Sicurezza sul Lavoro (ed. 2010) e dei Crediti Commerciali (ed. 2011), quest'anno il focus è dedicato a Strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un Evento Dannoso – Business Continuity.

Ogni organizzazione che produce beni o eroga servizi controlla una serie di processi che contribuiscono alla creazione del valore aggiunto, quindi del profitto atteso. Ma ognuno di questi processi dipende da molteplici vincoli quali tecnologie, infrastrutture, risorse umane, partner esterni. Un evento inatteso, un incidente che colpisca uno solo di questi centri critici, può portare l'organizzazione in condizione d'emergenza o di crisi con conseguenze di rallentamento, se non di fermo della propria attività, ed inevitabili ricadute negative sul proprio bilancio, sulla reputazione presso l'opinione pubblica, la comunità finanziaria e gli "stakeholders".

Le Aziende selezionate quali finaliste presenteranno il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il prossimo martedì 2 ottobre:

- ABB - Milano, Tecnologie per Energia e Automazione
- Barilla G. e R. F.lli - Parma, Alimentare
- Nestlé Italiana - Milano, Nutrizione, Salute e Benessere
- Prysmian - Milano, Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni - SEAT Pagine Gialle - Milano, Servizi Internet
- SKF Industrie - Airasca (TO), Produzione e vendita Cuscinetti Volventi - Vestas Nacelles Italia - Taranto, Energie rinnovabili

Le best practices delle Aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del Top Management Forum 2012, che si terrà a Milano i prossimi 21 e 22 Novembre e che vedrà quale Guest Speaker d'eccezione Don Tapscott - uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e dell'impatto economico e sociale della tecnologia.

martedì 2 ottobre 2012

Intermediari

Premio Assiteca 2012: le aziende finaliste

Anche quest'anno **Assiteca** ha selezionato alcune aziende finaliste per l'aggiudicazione del **Premio Assiteca: la Gestione del Rischio nelle Imprese Italiane**.

L'iniziativa, arrivata alla III edizione, è un riconoscimento unico in Italia promosso da Assiteca,

che si basa sulla realizzazione di un'indagine funzionale a valutare il grado di preparazione delle Aziende italiane sul tema della Gestione del Rischio.

Dopo aver affrontato il tema della **Sicurezza sul Lavoro** (ed. 2010) e dei **Crediti Commerciali** (ed. 2011), quest'anno il focus è dedicato a **Strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un Evento Dannoso – Business Continuity**.

Ogni organizzazione che produce beni o eroga servizi controlla una serie di processi che contribuiscono alla creazione del valore aggiunto, quindi del profitto atteso. Ma ognuno di questi processi dipende da molteplici vincoli quali tecnologie, infrastrutture, risorse umane, partner esterni. Un evento inatteso, un incidente che colpisca uno solo di questi centri critici, può portare l'organizzazione in condizione d'emergenza o di crisi con conseguenze di rallentamento, se non di fermo della propria attività, ed inevitabili ricadute negative sul proprio bilancio, sulla reputazione presso l'opinione pubblica la comunità finanziaria e gli "stakeholders".

Le Aziende selezionate quali finaliste presenteranno il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il prossimo Martedì 2 ottobre:

- **ABB** - Milano, Tecnologie per Energia e Automazione
- **Barilla G. e R. F.lli** - Parma, Alimentare
- **Nestlé Italiana** - Milano, Nutrizione, Salute e Benessere
- **Prysmian** - Milano, Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni
- **SEAT Pagine Gialle** - Milano, Servizi Internet
- **SKF Industrie** - Airasca (TO), Produzione e vendita Cuscinetti Volventi
- **Vestas Nacelles Italia** - Taranto, Energie rinnovabili

Le best practices delle Aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del **Top Management Forum 2012**, che si terrà a Milano i prossimi 21 e 22 Novembre e che vedrà quale Guest Speaker d'eccezione *Don Tapscott* - uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e dell'impatto economico e sociale della tecnologia.



24 ORE
14° ANNUAL ASSICURAZIONI
 Milano, 16 e 17 ottobre 2012 - Sede Gruppo 24 ORE - Via Monte Rosa, 91

24 ORE ANNUAL EVENTI
 Regolamento che rende la strada alle assicurazioni

ASSICURA

Premio Assiteca 2012: le aziende finaliste



Si avvia alla conclusione la III edizione del premio sulla gestione del rischio nelle imprese italiane. Comunicata la lista delle sette aziende finaliste dell'iniziativa promossa da Assiteca

(02/10/2012)
 di Bruno Balzano

Giunto alla sua terza edizione, il Premio Assiteca è un riconoscimento unico in Italia, basato sulla realizzazione di un'indagine finalizzata a valutare il grado di preparazione delle aziende nazionali in tema di gestione del rischio.

Dopo aver affrontato nel 2010 il tema della sicurezza sul lavoro e nel 2011 quello dei crediti commerciali, l'edizione 2012 è dedicata alle strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un evento dannoso (business continuity). Le aziende selezionate quali finaliste sono: Abb, Barilla, Nestlé Italiana, Prysmian, Seat Pagine Gialle, SKF Industrie e Vestas Nacelles Italia.

Le best practice delle aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del Top management forum 2012, che si terrà a Milano il 21 e 22 novembre.

Bruno Balzano



Articoli Correlati:

- [Le aziende vincitrici della seconda edizione del Premio Assiteca](#) (28/11/2011)
- [Presentate le aziende finaliste del Premio Assiteca 2011](#) (17/11/2011)
- [Premio Assiteca 2011: la gestione del rischio crediti commerciali](#) (05/10/2011)
- [I vincitori del Premio Assiteca 2010](#) (18/11/2010)
- [Premio Assiteca: i finalisti del Risk Management](#) (08/11/2010)

Forum della Distribuzione Assicurativa 2012 IX edizione

Milano, 24-25 Ottobre 2012
AtaHotel Executive

Tutela legale, una promessa mantenuta



La copertina del numero di settembre di Assicura è dedicata alla **Tutela legale**, un ramo che offre importanti opportunità di crescita.

News: Aiba e Sna, un protocollo comune per agenti e broker.

Speciale: Firme digitali e grafometriche per le

assicurazioni.

Focus: Crm, lo strumento per agganciare il cliente.





MANAGEMENT

Agenti, puntate al mix di portafoglio

Redditività, parola ancora di grandissima attualità. Da trent'anni i piani triennali delle compagnie di assicurazione si danno come obiettivo "crescita nella redditività". Le agenzie sono alla disperata ricerca della redditività inventandosi di tutto e di più.

La ricetta è molto semplice. Se parliamo di agenzie di assicurazione la loro redditività è data dai ricavi. Facile no? Ebbene, come mai in realtà tutto sembra così complicato?

A mio avviso perché gli agenti confondono il conto economico della loro agenzia con quello della mandante o con il bilancio che fa loro il commercialista. Bisognerebbe invece ritornare a pianificare la propria attività e a consuntivare la redditività in modo semplice ma efficace.

Tutti sanno che la redditività è data dalle entrate (provvigioni, rappel e contributi) a cui vanno detratte le uscite (spese, comprese provvigioni a terzi) e le tasse.

I soloni della consulenza cercano di indurre gli agenti a risparmiare sulle spese dimenticandosi che l'art. 2 - I comma dell'accordo nazionale agenti recita: "E' agente di assicurazione colui che, iscritto all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, mettendo a disposizione del pubblico la propria competenza tecnica, svolge stabilmente in forma professionale ed autonoma l'incarico di provvedere a proprio rischio e spese, con compenso in tutto od in parte a provvigioni, alla gestione ed allo sviluppo degli affari di una agenzia".

Provvedere a proprio rischio e spese, con compenso in tutto od in parte a provvigioni. Ecco la chiave di tutto, le provvigioni.

Allora, lasciamo da parte la ricerca forsennata di recuperare dalle spese, che oramai sono vicinissime al fondo del barile, e concentriamoci sulle provvigioni.

Ma come si fa a incrementare le provvigioni? Direi che è molto semplice. Agiamo sul mix di portafoglio, lasciamo perdere l'Rc auto, che è da sempre poco redditizia, costosa nella gestione e in gran parte intermediata da subagenti, e dedichiamoci ai cosiddetti rami preferiti.

E poi? Dedichiamoci al nostro core business: provvedere a proprio rischio e spese allo sviluppo degli affari. Torniamo, tornate, a fare gli assicuratori e non i gestori amministrativi delle vostre agenzie.

Leonardo Alberti, trainer scuola di Palo Alto, consulente di direzione strategica in ambito assicurativo, docente vendite e management

EVENTI

Premio Assiteca, quest'anno focus sulla business continuity

Terza edizione organizzata dal broker assicurativo. Domani la presentazione dei finalisti, il 21 e 22



Domani, **2 ottobre**, a Milano le aziende finaliste della terza edizione del **premio Assiteca** presenteranno il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Le imprese selezionate quest'anno dal gruppo di brokeraggio assicurativo saranno valutate e premiate sul tema "Strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un evento dannoso - Business continuity". In gara restano **Abb**, nel campo delle tecnologie per energia e l'automazione (Milano); **Barilla**, alimentari (Parma); **Nestlé Italia**, nutrizione (Milano); **Prysmian**, cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni (Milano); **Seat Pagine Gialle**, servizi internet (Milano); **Skf Industrie**, produzione e vendita cuscinetti volventi, (Torino); **Vestas Nacelles Italia**, energie rinnovabili (Taranto).

Le best practice delle aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del **Top Management Forum 2012**, che si terrà a Milano il **21 e 22 Novembre** e che ospiterà **Don Tapscot**, uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e impatto economico e sociale della tecnologia, come guest speaker.

Il Premio Assiteca: la gestione del rischio nelle imprese italiane sta suscitando sempre più interesse nel settore assicurativo, ma non solo. Arrivato alla terza edizione, è un riconoscimento unico in Italia, che si basa sulla realizzazione di un'indagine pensata per valutare il grado di preparazione delle aziende italiane rispetto al tema della gestione del rischio. Dopo aver affrontato il tema della sicurezza sul lavoro nell'edizione 2010 e dei crediti commerciali l'anno scorso quest'anno il focus è dedicato a strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un evento dannoso.

Assiteca sceglie di premiare la business continuity: dall'imitazione delle best practice può nascere la cultura della gestione del rischio.

Ultime News

SANITÀ



Quality Week 2012:
Technology al...

FINANZA



Report on Multi-Channel
Bank Acee...

AMBIENTE



Smart city: dalla visione
alle po...

IMPRESE



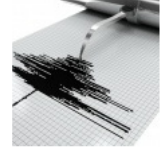
L'innovazione
scardinante è alla ...

ASSICURAZIONI



Premio Assiteca sulla
gestione de...

PERITI



Il terremoto in Emilia:
primi dat...

Assicurazioni

CHI SIAMO

MASTER

CORSI

EVENTI

NEWS CINEAS

CONTATTI

Cerca...

Homepage > Assicurazioni

News

Approfondimenti

Eventi

La posizione Cineas sul DL
59

Calendario eventi

<< Novembre 2012 >>

D	L	M	M	G	V	S
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per
rimanere aggiornato sulle ultime
notizie di settore.

ISCRIVITI ORA!

Contattaci

La segreteria è a disposizione del
lunedì al giovedì dalle 9.00 alle
17.00

02.3663.5002

E-mail:
info@cineas.it

Premio Assiteca sulla gestione del rischio nelle imprese italiane: ecco le aziende finaliste

Invia a un amico

Dopo aver affrontato il tema della Sicurezza sul Lavoro (ed. 2010) e dei Crediti Commerciali (ed. 2011), quest'anno al centro dell'attenzione era la Business Continuity: strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un Evento Dannoso.

Ogni organizzazione che produce beni o eroga servizi controlla una serie di processi che contribuiscono alla creazione del valore aggiunto, quindi del profitto atteso. Ma ognuno di questi processi dipende da molteplici vincoli quali tecnologie, infrastrutture, risorse umane, partner esterni. Un evento inatteso, un incidente che colpisca uno solo di questi centri critici, può portare l'organizzazione in condizione d'emergenza o di crisi con conseguenze di rallentamento, se non di fermo, della propria attività, ed inevitabili ricadute negative sul proprio bilancio, sulla reputazione presso l'opinione pubblica, la comunità finanziaria e gli "stakeholders".

Le Aziende selezionate quali finaliste hanno presentato il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano lo scorso 2 ottobre:

- ABB - Milano, Tecnologie per Energia e Automazione
- Barilla G. e R. F.lli - Parma, Alimentare
- Nestlè Italiana - Milano, Nutrizione, Salute e Benessere
- Prysmian - Milano, Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni
- SEAT Pagine Gialle - Milano, Servizi Internet
- SKF Industrie - Airasca (TO), Produzione e vendita Cuscinetti Volventi
- Vestas Nacelles Italia - Taranto, Energie rinnovabili

Le best practices delle Aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del Top Management Forum 2012, che si terrà a Milano i prossimi 21 e 22 Novembre e che vedrà quale Guest Speaker d'eccezione Don Tapscott - uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e dell'impatto economico e sociale della tecnologia.

SANITÀ

FINANZA

AMBIENTE

IMPRESE

ASSICURAZIONI

PERITI

SPECIALE
ABRUZZO

L'ARTICOLO
del GIORNO

OPPORTUNITÀ
di LAVORO

SOFTWARE
ANIA-CINEAS-CRESME
I costi di costruzione in edilizia
residenziale e industriale.

ARCHIVIO



RISK MANAGEMENT. I finalisti del Premio Assiteca 2012 sulla business continuity

Bravi a gestire rischi

Come le aziende si strutturano per affrontare imprevisti e potenziali fattori di crisi, per salvaguardare il valore aziendale? Le best practice da cui imparare

La gestione del rischio nelle imprese italiane. È questo il tema sul quale si è focalizzato il Premio Assiteca 2012, giunto quest'anno alla terza edizione, intitolato "Strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un Evento Dannoso - Business Continuity". Diverse e variegate le best practice arrivate in finale e provenienti da mondi profondamente differenti, per i quali la gestione del rischio e il concetto dell'emergenza hanno logiche e processi propri. A seconda del settore merceologico e della differenza tra gli stakeholder cambia l'approccio al rischio d'impresa. Restano, tuttavia, dei meccanismi di reazione comuni e delle architetture simili nell'architettura che ciascun gruppo o azienda ha messo in piedi per affrontare gli eventi inaspettati e i potenziali fattori di crisi per la continuità del business. Tante le case history eccellenti nella gestione del rischio affrontate dalle 7 finaliste del Premio Assiteca: si tratta di risposte tempestive date da aziende solide e reattive, tra le quali spiccano Prysmian, Gruppo Abb, Barilla, Vestas Nacelles, ma anche Seat Pagine Gialle, Nestlé Italiana e Skf Industrie. Imprese con architetture e processi diversi, provenienti dai più svariati settori industriali, ma accomunate dalla stessa capacità di salvaguardare il valore aziendale a seguito di un evento dannoso. In attesa della premiazione prevista il 21-22 novembre, nell'ambito del Top management Forum, che vedrà come speaker d'onore Don Tapscott, esperto mondiale dell'impatto socio-economico della tecnologia, esaminiamo i casi delle aziende finaliste.

Il caso Prysmian

Nel caso di Prysmian, leader nel settore dei cavi e sistemi tecnologici per l'energia e le telecomunicazioni, la gestione

del rischio ha l'architettura di una casa a più livelli. Ci sono una struttura di risk management nell'ambito della direzione amministrazione Finanza e Controllo e un comitato interno che opera in stretta relazione con il board. «Ci sono varie tipologie di rischio da fronteggiare per una public company come è la nostra - spiega **Alessandro De Felice** group risk manager -. Rischi quantificabili e mitigabili, rischi di natura strategica e operativa, di natura finanziaria: per questo abbiamo tanti livelli di gestione del rischio. L'attenzione è più alta nelle aree di business più strategiche. Ci sono operazioni delicate dove mettiamo in atto delle buone pratiche che rappresentano il massimo dell'efficienza in questo tipo di gestione. Si tratta, ad esempio, dell'installazione di impianti ad alto voltaggio sottomarino; qui mettiamo in moto una valutazione attraverso un'analisi dettagliata di tutti gli eventi che si possono verificare in una commessa di questo genere e un piano di contro rischi, compresi piazzamenti assicurativi complessi».

Nella gestione del rischio è coinvolta anche la comunicazione che si occupa principalmente delle ricadute sull'opinione pubblica e sugli stakeholder. Molto dipende dal mercato in cui l'azienda si trova a operare e dalla distanza o vicinanza con i target d'interesse. «Nel nostro caso analisti, investitori e azionisti sono gli stakeholder di riferimento più importanti per quanto riguarda il danno d'immagine» racconta ancora De Felice.

Il caso Seat Pagine Gialle

Seat Pagine Gialle ha un ampio spettro di stakeholder in quanto riveste un ruolo importante nell'economia italiana facendo incontrare domanda e offerta. «Lo dimostrano le circa 500.000 Pmi che



SCENARI

investono con SeatPG e i milioni di consultazioni annue sui nostri media – precisa **Fabio Cuneaz**, responsabile tecnologie e infrastrutture Seat Pagine Gialle –. Di conseguenza clienti e utenti sono i principali stakeholder dell'azienda. A questi si affiancano gli stakeholder di natura finanziaria e istituzionale che hanno svolto un ruolo importante nel processo di ristrutturazione del debito, che si è appena concluso con successo». In Seat Pagine Gialle l'architettura è stata realizzata con la definizione di un Business Continuity Plan che contempla la gestione di eventi dannosi di qualsiasi natura e, al suo interno, un Disaster Recovery Plan, esplicitamente dedicato alla gestione di eventi disastrosi con possibili impatti sui sistemi informativi di Seat Pg.

Il caso Abb

Per il Gruppo Abb, altra eccellenza aziendale nella gestione del rischio, non si tratta di stabilire una classifica tra i portatori d'interesse più vicini o meno vicini. «I settori industriali nei quali i nostri clienti operano e la gamma di prodotti e servizi che Abb fornisce, per loro natura espongono Abb a significativi livelli di rischio nei confronti di varie categorie di stakeholder – analizza **Franco Magni**, country insurance manager –. Comunque è del tutto evidente che, per definizione, Abb non si rivolge esclusivamente al pubblico dei singoli consumatori».

Il processo di gestione del rischio nel Gruppo Abb è decentrato a livello di ciascuna unità di business e di paese. «Non è possibile assegnare una responsabilità a una sola persona o funzione nel nostro caso – puntualizza Magni –. Piuttosto, la gestione del rischio deve essere integrata in ogni affare come una priorità operativa, laddove ogni dipendente deve essere un "risk manager" della sua funzione o attività».

Il caso Barilla

Barilla, miglior ambasciatore del made in Italy di qualità nel mondo, si rivolge invece, prima di tutto, ai consumatori, anche se la gestione del rischio rappresenta l'altra faccia di un concetto di sostenibilità più globale. «Date da mangiare alle persone ciò che daresti ai vostri figli – racconta **Matteo Vigo**, risk management director, citando il fondatore della sua azienda». Un pensiero che esprime la cura per i prodotti e per le persone, che è diventato una vera linea guida per la stessa identità dell'azienda e si concretizza nell'approccio di "Qualità Totale" e nel valore del "Saper Fare": un approccio responsabile per un modello di business che sviluppi prodotti e progetti "Buoni per noi" e "Buoni per il Pianeta". «Per un'azienda a elevata reputazione da parte dell'opinione pubblica come Barilla – continua Vigo –, la gestione del rischio (reputational e non) è una delle leve per garantire agli stakeholder il presidio e il monitoraggio dei rischi aziendali». In Barilla è presente una funzione di Enterprise Risk Management a diretto rapporto del Chief Financial Officer. L'approccio progettuale è top down (definizione di Risk Capacity & Risk Appetite con il top management) e la responsabilità del risk management director è quella di dotare l'azienda di un sistema capace di verificare che il profilo di rischio sia coerente con la sua propensione al rischio.

Il caso Vestas Nacellas Italia

Il processo attraverso il quale si gestisce il rischio e si assicura business continuity in Vestas Nacellas Italia, azienda leader nel settore delle rinnovabili e finalista Premio Assiteca 2012, si compone di 4 fasi: "emergency response", salvaguardia delle

persone e dell'ambiente; "incidence response", controllo della situazione; "business continuity", minimizzare l'impatto sui clienti e sugli azionisti; "recovery or getting back on track", ritorno alla normalità. La preconditione affinché il processo non s'inceppi sono la collaborazione e la tempestività delle risposte. «In accordo alla policy pre-definita nel business continuity management plan, la comunicazione interna ed esterna in quei momenti deve essere assolutamente basata sulla trasparenza, sulla prontezza e sulla chiarezza dell'informazione» spiega **Francesco Velluto**, vice president. Per Velluto le best practice nascono dalla chiara attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione, da una linea unica di comunicazione valida all'interno e all'esterno della società sia in input che in output e, non ultimo, dal senso di responsabilità e collaborazione da parte di tutti i componenti dello staff aziendale e i fornitori.

Il caso Nestlé Italia

«Il nostro stakeholder più importante è il consumatore – sintetizza **Manuel di Casoli**, security manager Nestlé Italia –: lui è il destinatario reale di ogni nostro sforzo, tanto nell'assicurare prodotti di eccellente e costante livello quanto nella capacità di gestire ogni possibile fonte di rischio». L'esempio più pregnante della capacità di gestione dei rischi, per Di Casoli di Nestlé, può essere il sistema di controllo e monitoraggio della qualità dei prodotti e il modello di gestione di qualsiasi evento che possa avere impatto sugli stessi. «La capacità di immediata reazione e di adeguato riscontro di ogni possibile evento suscettibile di costituire una crisi sono un vanto di tutta l'organizzazione complessiva dell'azienda».

Pa.S.

PREMIO ASSITECA 2012: LE AZIENDE FINALISTE

Anche quest'anno si è giunti al Premio Assiteca: la Gestione del Rischio nelle Imprese Italiane. L'iniziativa, arrivata alla III edizione, è un riconoscimento unico in Italia promosso da Assiteca, primario gruppo di brokeraggio assicurativo, che si basa sulla realizzazione di un'indagine funzionale a valutare il grado di preparazione delle Aziende italiane sul tema della Gestione del Rischio. Le Aziende selezionate quali finaliste presenteranno il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

- ABB - Milano, Tecnologie per Energia e Automazione
- Barilla G. e R. F.lli - Parma, Alimentare
- Nestlè Italiana - Milano, Nutrizione, Salute e Benessere
- Prysmian - Milano, Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni
- SEAT Pagine Gialle - Milano, Servizi Internet
- SKF Industrie - Airasca (TO), Produzione e vendita Cuscinetti Volventi
- Vestas Nacelles Italia - Taranto, Energie rinnovabili

Le best practices delle Aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del Top Management Forum 2012, che si terrà a Milano i prossimi 21 e 22 Novembre e che vedrà quale Guest Speaker d'eccezione Don Tapscott - uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e dell'impatto economico e sociale della tecnologia.

[HOME](#) » [IT World](#) » Sette le aziende finaliste

PREMIO ASSITECA

Sette le aziende finaliste

Anche quest'anno si è giunti al momento più atteso per le aziende finaliste del **Premio Assiteca**: la Gestione del Rischio nelle Imprese Italiane. L'iniziativa, arrivata alla III edizione, è un riconoscimento unico in Italia promosso da Assiteca, primario gruppo di brokeraggio assicurativo, che si basa sulla realizzazione di un'indagine funzionale a valutare il grado di preparazione delle aziende italiane sul tema della Gestione del Rischio.

Dopo aver affrontato il tema della Sicurezza sul Lavoro (ed. 2010) e dei Crediti Commerciali (ed. 2011), quest'anno il focus è dedicato a Strategie e processi per salvaguardare il valore aziendale a seguito di un Evento Dannoso – Business Continuity.

Ogni organizzazione che produce beni o eroga servizi controlla una serie di processi che contribuiscono alla creazione del valore aggiunto, quindi del profitto atteso. Ma ognuno di questi processi dipende da molteplici vincoli quali tecnologie, infrastrutture, risorse umane, partner esterni. Un evento inatteso, un incidente che colpisca uno solo di questi centri critici, può portare l'organizzazione in condizione d'emergenza o di crisi con conseguenze di rallentamento, se non di fermo della propria attività, ed inevitabili ricadute negative sul proprio bilancio, sulla reputazione presso l'opinione pubblica, la comunità finanziaria e gli "stakeholders".

Le Aziende selezionate quali finaliste presenteranno il proprio caso di studio in un incontro dedicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il prossimo Martedì 2 ottobre:

- **ABB** - Milano, Tecnologie per Energia e Automazione
- **Barilla G. e R. F.lli** - Parma, Alimentare
- **Nestlé Italiana** - Milano, Nutrizione, Salute e Benessere
- **Prysmian** - Milano, Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni
- **SEAT** Pagine Gialle - Milano, Servizi Internet
- **SKF** Industrie - Airasca (TO), Produzione e vendita Cuscinetti Volventi
- **Vestas Nacelles Italia** - Taranto, Energie rinnovabili

Le best practices delle aziende vincitrici e i risultati dell'indagine saranno presentati nell'ambito del Top Management Forum 2012, che si terrà a Milano i prossimi 21 e 22 Novembre e che vedrà quale Guest Speaker d'eccezione Don Tapscott - uno dei maggiori esperti al mondo in materia di innovazione, media e dell'impatto economico e sociale della tecnologia.

17 Ottobre 2012

TAG: [premio assteca](#)

Quotidiano online d'informazione sull'ICT: notizie, approfondimenti e analisi sul mondo dell'Information Technology, il digitale nella pubblica amministrazione, i nuovi media, le telecomunicazioni e la sat economy.

[MAPPA DEL SITO](#) | [CHI SIAMO](#) | [CONTATTACI](#)

CORPO 10 SOC. COOP. A R.L. — LARGO DI TORRE ARGENTINA 11 — 00186 ROMA — P.IVA: 08650251005
corrierecomunicazioni.it iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 54/2009 in data 12/02/2009

Powered by

